



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Ricorso al T.A.R. avverso provvedimento della Regione Puglia n° 820 del 27/03/95 avente ad oggetto "Determinazione, liquidazione ed erogazione degli acconti relativi al trimestre GENN/MARZO/1995".

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno 25 (venticinque) del mese di maggio, alle ore 9,00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI (a.g.)

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA-PRESIDENTE

3. Pasquale BARNABÀ (a.g.)

4. Bruno COSTONE

5. Michele MERCADANTE

6. Daniele POTI'

7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (con diritto a voto)

9. Luigi POSTIGLIONE (con diritto a
voto)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Francesco Lucibello

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione dott.ssa M.Fabiola Menenti.

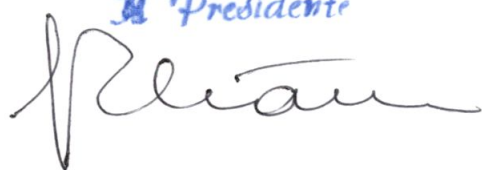
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

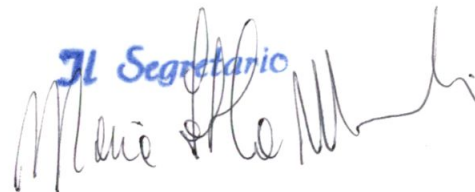
LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- PREMESSO che in due distinte date dell'anno 1994 e precisamente il 31/03 e il 22/04 la Regione Puglia ha disposto due bonifici in favore dell'AMAT per l'importo di £ 3.855.067.500 ciascuno in esecuzione della deliberazione di Giunta n° 6306 del 30/12/1993 avente ad oggetto "Contributi di Esercizio alle Aziende di pubblico trasporto locale: parziale liquidazione delle somme dovute per conguaglio a tutto il 31/12/1989";
- CHE avendo già l'AMAT riscosso, a mezzo atto di pignoramento, i contributi a conguaglio dell'esercizio 1989, la sopra indicata deliberazione è stata intesa da parte degli Organi aziendali competenti, nel senso che i due bonifici potevano riferirsi a contributi liquidati a conguaglio di anni antecedenti il 1989, in analogia a quanto era già accaduto in precedenza;
- PRESO ATTO che successivamente è stato constatato che la Regione Puglia ha erogato le due somme in questione a titolo di acconti sui contributi residui del 1989 (£ 10.399.406.000) e che la ripetuta imputazione allo stesso anno 1989 è da imputarsi ad errore del funzionario regionale che ha steso la deliberazione;
- VISTE le deliberazioni della G.R. Pugliese n° 7982 del 22/11/1994 e n° 820 del 27/03/1995 riguardanti rispettivamente le erogazioni degli acconti sui contributi in c/ esercizio del quarto trimestre 1994 e del primo trimestre 1995, con le quali la Regione Puglia ha operato il recupero delle somme di che trattasi per un importo complessivo di £ 7.710.135.000;
- PRESO ATTO che in sede di liquidazione dell'acconto relativo al primo trimestre 1995 la Regione ha trattenuto, altresì, l'importo di £ 530.869.440 a titolo di interessi calcolati al tasso legale per il periodo intercorrente tra le date di riscossione delle due somme e le date dei relativi recuperi;
- RITENUTO illegittimo l'operato della Regione Puglia in quanto: a) nell'acquisizione delle somme non può nel modo più assoluto ravvisarsi mala fede da parte degli Organi competenti dell'AMAT; b) da queste operazioni l'AMAT non ha conseguito benefici in termini di interessi attivi né la Regione Puglia ha subito danni di natura patrimoniale, operando entrambi gli Enti in regime di tesoreria unica;
- RITENUTA, pertanto, la necessità di promuovere ricorso al T.A.R. al fine di ottenere la sospensione della deliberazione n° 820/95 nella parte in cui vengono addebitati all'AMAT gli interessi delle somme corrisposte alla stessa per il solo errore della Regione Puglia;
- RITENUTO, per il fine di cui sopra, affidare l'incarico all'avv. Maria Cristina LENOCI;
- VISTO l'art. 6 del T.U. del 1925;
- VISTO il bilancio preventivo 1995;
- VISTO il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di

DELIBERA

- di promuovere ricorso al T.A.R. avverso il provvedimento della G.R.P. n° 820/1995 al fine di ottenere la sospensione dello stesso nella parte in cui dai contributi relativi al primo trimestre 1995 erogati con il suddetto provvedimento viene operata dalla Regione Puglia la decurtazione della somma di £ 530.869.440 a titolo di interessi calcolati sulle somme corrisposte per solo errore della stessa Regione e di cui si è detto in narrativa;
- di affidare l'incarico, per il fine di cui sopra, all'avv. Maria Cristina LENOCI;
- di preventivare la spesa per la tutela dei diritti dell'AMAT in £ 20.000.000, oltre a IVA e CAP, di cui £ 3.000.000, oltre a IVA e CAP da corrispondere al professionista incaricato a titolo di fondo spese, da porre a carico del bilancio di previsione per l'esercizio 1995, con imputazione alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi";
- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere.

Il Presidente


Il Segretario


Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **25 MAG. 1995**


**CAPO AREA
SEGRETARIO GENERALE
(Francesco FERRANTE)**



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, 30/maggio/1995

N° di Protocollo : Dir/1401/95

RACCOMANDATA A MANO

Spett/le
Segreteria 2° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

T A R A N T O

Compiegata alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda, in data 25/maggio/1995, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(ing. Francesco Lucibello)

p. z. M. M. M.
31.5.95